



Triennio 2018/19 – 2020/21

**Consiglio di Istituto
Verbale n. 18
11 febbraio 2021**

Il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 18.00 si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'ISIS Valceresio, convocato dalla Presidente Laura Ambrosetti, per discutere l'ordine del giorno di seguito indicato. La seduta si svolge in modalità on-line tramite servizio Google Meet.

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente
2. approvazione programma annuale 2021
3. nomina rappresentanti studenti nell'organo di garanzia, nella giunta esecutiva e nel comitato di valutazione
4. Presentazione proposta di regolamento del Regolamento del Consiglio di Istituto
5. fornitura servizio connettività Internet
6. varie ed eventuali

All'appello risulta:

DS	Presente/Assente
Francesca Maria Franz	Presente

DSGA	Presente/Assente
Gabriella Lentini	Presente

GENITORI	Presente/Assente
Ambrosetti Laura	Presente
Cantele Emanuela	Presente
Olivieri Nunzio	Presente
Sosio Milena	Presente

STUDENTI	Presente/Assente
Narcisi Erika	Presente
Bevino Zoe	Presente

DOCENTI	Presente/Assente
Arcidiacono Marcella	Presente
Bartoli Elvio	Presente
Brazzale Adriano	Presente
Cardinali Stefano	Presente
Galasso Erminia	Assente
Luppi Dario	Presente
Nirella Claudia	Presente
Samperisi Grazia	Presente

ATA	Presente/Assente
Cursale Salvatore	Presente
Policrisi Teresa	Presente



Sono inoltre collegati in videoconferenza, in qualità di uditori:

CATEGORIA DEL RICHIEDENTE	COGNOME	NOME	CLASSE FREQUENTATA DALLO STUDENTE	COGNOME DELLA FIGLIO/A	CLASSE FREQUENTATA DALLA FIGLIO/A
GENITORE	GRIPPO	MORENA	/	SAVIO FILIPPO	2 E
GENITORE	LODDO	ALESSANDRA	/	ZONTA	3G
GENITORE	PIRAS	BARBARA	/	LEGNANI FEDERICO	4G

Costatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta. Preso atto delle dimissioni da Segretario del Consiglio formulate dal Prof. Bartoli, le funzioni di segretario per la presente seduta vengono assunte dal Prof. Cardinali Stefano. D'ora in avanti la funzione di segretario verrà svolta a rotazione, come previsto dall'approvando regolamento di istituto. I presenti ringraziano il Prof Bartoli per l'impegno svolto in questi anni come segretario. Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

Ordine del Giorno n. 1 - Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, n.17 del 27/11/2020, è approvato all'unanimità dai docenti, esclusa la signora Arcidiacono Marcella che si astiene in quanto non era presente alla seduta del 27.11.2020.

Ordine del Giorno n. 2 - approvazione programma annuale 2021 – Delibera n. 52

La DSGA presenta il Programma annuale 2021, predisposto d'intesa con il Dirigente Scolastico, in conformità alle vigenti disposizioni, in particolare illustrando i seguenti documenti:

- La **“RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2021”**
- il **Mod. A (Programma annuale 2021) – allegato n. 1;**
- il **Mod. B (Scheda illustrativa finanziaria – E.F. 2021) – allegato n. 2;**
- il **Mod. C (Situazione amministrativa presunta – E.F. 2021) – allegato n. 3;**
- il **Mod. D (Utilizzo di avanzo di amministrazione presunto – E.F. 2021) – allegato n. 4;**
- il **Mod. E (Riepilogo per tipologia di spesa– E.F. 2020) – allegato n. 5**



Il Programma Annuale 2021, nelle sue risultanze finali, si presenta come di seguito indicato:

RIEPILOGO ENTRATE

A/1	Avanzo di amministrazione presunto	€	298.748,86
A/2	Finanziamento dello Stato	€	33.816,58
A/5	Contributi da privati	€	78.000,00
Totale Previsione entrata		€	410.565,44

RIEPILOGO SPESE

Attività	€	284.560,17	
Progetti	€	99.005,27	
Fondo di riserva	€	2.000,00	
Totale previsione spese		€	385.565,44
Disponibilità finanziaria da programmare (Aggr. Z)		€	25.000,00
Totale a pareggio		€	410.565,44

La DSGA comunica che i revisori dei conti hanno già dato il loro parere favorevole. La signora Sosio chiede se ci sono dei personal computer in comodato d'uso. La DSGA risponde affermativamente. La signora Sosio chiede altresì se vi sono dei personal computer per sostituire quelli che non funzionano e la DSGA risponde riferendo che qualora venissero segnalati pc non funzionanti la scuola provvederebbe alla loro sostituzione. E aggiunge che alla stessa non risultano casi segnalati di pc da sostituire. La scuola sta invece pensando alla sostituzione di alcune lim. Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità l'approvazione del Programma annuale 2021, escluso il voto delle consigliere Narcisi Erika e Bevivino Zoe che si astengono dalla votazione, come da norma, in quanto minorenni.

Ordine del Giorno n. 3 - nomina rappresentanti studenti nell'organo di garanzia, nella giunta esecutiva e nel comitato di valutazione. Delibera n. 53

I rappresentanti degli studenti sono invitati a dichiarare la propria disponibilità in merito alle cariche da ricoprire; si procede quindi all'elezione a scrutinio segreto che dà il seguente risultato:

ORGANISMO	CANDIDATO	VOTI
-----------	-----------	------



GIUNTA ESECUTIVA	ZOE BEVIVINO	UNANIMITA'
COMITATO DI VALUTAZIONE	NARCISI ERIKA	UNANIMITA'
COMMISSIONE DI GARANZIA	NARCISI ERIKA	UNANIMITA'

Ordine del Giorno n. 4 - Presentazione proposta di regolamento del Regolamento del Consiglio di Istituto. Delibera n. 54

Viene esaminata la bozza del regolamento del consiglio di istituto predisposta, comprese le integrazioni e/o modifiche suggerite dal Presidente ed inviate a tutti i consiglieri in data 10.2.2021. La Dirigente fa presente che le attività di competenza del consiglio come indicate nella bozza del regolamento devono essere aggiornate secondo quanto previsto dal nuovo regolamento contabile di cui al D.M. 129/2018.

I presenti deliberano di approvare la bozza esaminata integrata con le attività di cui al detto D.M. La signora Sosio esprime voto contrario in quanto afferma di non avere avuto il tempo necessario per esaminare le modifiche proposte. Viene pertanto approvato a maggioranza dei presenti (voto favorevoli n. 14) con il voto contrario della signora Sosio, il seguente regolamento:

ISIS VALCERESIO BISUSCHIO REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ART. 1

Il Consiglio d'Istituto, istituito ai sensi del D.P.R. 31.05.1974 n. 416, allo scopo di dettare precise norme a salvaguardia dell'ordine e della vita democratica di questo organo collegiale adotta il presente regolamento interno che disciplina le modalità per convocazione e svolgimento delle sedute. Se nel corso delle sedute si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio d'Istituto.

ART. 2 Componenti il Consiglio d'Istituto

a) Consiglieri - il Consiglio d' Istituto delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, come previsto dall'art.8 della legge 297/94, è così composto:

- entro i 500 alunni è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, 1 del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (non docente), 3 dei genitori degli alunni, 3 degli studenti e dal Dirigente Scolastico;
- oltre 500 alunni, è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (non docente), 4 dei genitori degli alunni, 4 degli studenti e dal Dirigente Scolastico.

Si precisa che gli studenti che non abbiano raggiunto la maggiore età non hanno voto deliberativo sulle seguenti materie: formazione di autofinanziamento dell'istituto, consuntivo, acquisto, rinnovo delle attrezzature (articoli 5 e 6 lettera b del DPR 31.5.1974 n. 416).



I consiglieri eleggono, nella prima seduta del Consiglio d'Istituto, convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico, il **Presidente**, il **vice Presidente** e la **Giunta Esecutiva**. Nel corso della stessa seduta il Consiglio procede anche alla nomina dei propri componenti nel **Comitato di Valutazione** e nella **Commissione di Garanzia**.

I membri del Consiglio hanno diritto/dovere di partecipare a tutte le sedute. In caso di assenza la giustificazione può avvenire mediante comunicazione scritta o verbale motivata inviata alla segreteria dell'istituto. I membri del Consiglio, se delegati dal Presidente e se ne viene richiesta la partecipazione, possono rappresentare il Consiglio d'Istituto nelle assemblee dei genitori, dei docenti e dei non docenti.

b) Presidente - Il Presidente del Consiglio d'Istituto è un membro eletto tra i rappresentanti dei genitori. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto o per acclamazione. Nel primo caso, risulta eletto il genitore che ha ottenuto la maggioranza dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio. A parità di voti risulta eletto il più anziano di età. In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal vice Presidente o, in mancanza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano. Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della scuola e la sollecita realizzazione dei compiti del Consiglio. In particolare: stabilisce i punti all'ordine del giorno come indicato all'articolo n°. 13, convoca e presiede le riunioni del Consiglio; adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori; affida le funzioni di segretario del Consiglio ad un membro del Consiglio stesso; autentica con la propria firma i verbali delle sedute redatti dal segretario.

c) Vicepresidente - Il vicepresidente è un membro eletto tra i rappresentanti dei genitori con procedura analoga a quella del presidente, coadiuva e sostituisce a tutti gli effetti il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

d) Commissioni - Il Consiglio ai fini di meglio realizzare il proprio potere di iniziativa di cui all'articolo 6 del D.P.R. n°. 416 può decidere di costituire nel proprio seno, per le materie di particolare rilievo ed importanza, commissioni di studio. Tali commissioni non possono avere alcun potere decisionale e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dallo stesso Consiglio. Le commissioni di studio, per meglio adempiere ai propri compiti, possono, previa indicazione del Consiglio, consultare esperti in materia.

ART. 3 Attribuzioni del Presidente

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge tutte le necessarie iniziative per garantire la piena realizzazione dei suoi compiti ed il regolare svolgimento dei lavori. Ha facoltà di interrompere i Consiglieri durante gli interventi per un richiamo al regolamento. Rispetta il regolamento alla pari degli altri membri del Consiglio.

ART. 4 Prerogative del Presidente

Il Presidente del Consiglio d'Istituto ha diritto di ottenere tutte le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio, nonché la relativa documentazione. Può disporre dei servizi di segreteria per quanto concerne gli atti del Consiglio.

ART. 5 Funzioni del Segretario del Consiglio

Le funzioni di Segretario del Consiglio sono affidate dal Presidente ad un membro, a rotazione, del Consiglio stesso. Il Segretario ha il compito di redigere il verbale secondo le modalità previste all'articolo 6 del presente regolamento.



ART. 6 Verbale e pubblicazione degli atti

Di ogni seduta, a cura del segretario, è redatto, in forma sintetica, un verbale che deve contenere:

- La data ed il luogo della riunione
- I membri presenti, gli assenti e il loro eventuale allontanamento
- L'ora di inizio e scioglimento della seduta
- L'indicazione delle delibere assunte e il loro numero progressivo
- Le modalità di votazione, il risultato ed i voti manifestati distinti in favorevoli, contrari ed astenuti.
- L'eventuale sospensione della seduta

I consiglieri che intendono far mettere a verbale i propri interventi nella discussione, comprese le opinioni, i giudizi e gli eventuali dissensi, devono inviarli via e-mail, entro 5 giorni dalla data della riunione, espressi in forma sintetica, al segretario della seduta che li riporterà in forma integrale nel verbale.

La bozza di verbale deve essere inviata, per conoscenza, via e-mail a tutti i componenti del consiglio almeno 5 giorni prima della seduta successiva.

ART. 7 Approvazione del verbale. Deposito rettifiche e disposizioni

Il verbale di ogni seduta è approvato nel corso della seduta successiva.

Prima dell'approvazione, se un componente lo richiede si procederà alla lettura integrale dell'intero verbale o della parte che allo stesso interessa o per la quale egli richiede rettifiche. Ultimata la lettura delle parti richieste, se non vi sono osservazioni, il verbale viene sottoposto, con votazione, all'approvazione.

Qualora un componente formuli la rettifica, senza entrare nel merito di quanto deliberato, indica, sul momento, esattamente i termini di quanto intende sia inserito a verbale. Se nessuno chiede di intervenire, la proposta di rettifica si intende approvata. Se anche un solo componente si oppone alla proposta di rettifica, questa viene posta a votazione e si intende accolta quando abbia riportato la maggioranza dei voti.

ART. 8 Giunta Esecutiva

a) **Composizione e convocazione** - Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva composta da: un rappresentante dei docenti, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti (nel rispetto dell'articolo 8, comma 8, della legge 297/94) e un rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (non docente). Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, ed il Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi che svolge anche le funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico le funzioni di Presidente saranno svolte dal suo sostituto. La convocazione deve portare l'indicazione dell'O.d.G. La comunicazione della convocazione deve essere diramata ai membri della Giunta di norma, entro il termine previsto dall'art. 13. Il Dirigente Scolastico, sentito il parere unanime dei componenti della Giunta Esecutiva, può convocarla lo stesso giorno del Consiglio d'Istituto. Le sedute della Giunta sono valide se sono presenti i componenti in numero corrispondente alla metà più uno di quelli, in carica.

b) **Compiti della Giunta** - La Giunta Esecutiva predispone il Programma Annuale, le sue variazioni e il Conto Consuntivo; prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso; cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto.

c) **Esecuzione delle delibere** - Alla Giunta Esecutiva spetta la definizione, previo accordo con il Consiglio d'Istituto, dei tempi e dei modi di esecuzione delle delibere adottate dallo stesso.



ART. 9 Programma Annuale, Verifiche e Conto Consuntivo

- a) Il Programma Annuale e la Relazione illustrativa sono proposti dalla Giunta Esecutiva entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione. (art. 5, comma 8 D.M. 129/2018). La delibera di approvazione del programma annuale e' adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa (art. 5, comma 9 D.M. 129/2018), fatta salva la possibilità di gestione provvisoria secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 129/2019. Copia di detto programma deve essere consegnata ad ogni membro del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista per la discussione.
- b) Il Consiglio d'istituto verifica, sulla base di apposita relazione predisposta dal dirigente scolastico e dal D.S.G.A, almeno una volta durante l'esercizio finanziario, con apposita delibera di assestamento al programma annuale da adottarsi entro il 30 giugno, le disponibilità finanziarie dell'istituto, nonché lo stato di attuazione del programma e le modifiche che si rendono eventualmente necessarie. (art. 10, comma 1 D.M. 129/2018). Le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti a entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio d'istituto, sono disposte con decreto del dirigente scolastico, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'istituto.
- c) Il Conto Consuntivo, previa approvazione dei Revisori dei Conti, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto entro il 30 Aprile (art. 23, comma 3 D.M. 129/2018)

ART. 10 Durata in carica

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta Esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. I membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti, se possibile, dai primi dei non eletti delle rispettive liste. La rappresentanza studentesca invece viene rinnovata annualmente.

ART. 11 Competenze

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, nei limiti della disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Adozione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, formulato dal Collegio dei Docenti, e definizione delle linee guida per la sua formulazione;
 - Adozione del Regolamento interno dell'Istituto;
 - Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche e dei viaggi di istruzione;
 - Promozione di contatti con altri Istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere iniziative di collaborazione;
 - Partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - Forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, che possono essere assunte dall'Istituto.
- Il Consiglio d'Istituto, altresì, indica i criteri generali relativi:
- Alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
 - Al coordinamento organizzativo dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe.



Il Consiglio di Istituto può inoltre:

- esprimere parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto;
- esprimere al Collegio dei Docenti pareri in ordine ai progetti di sperimentazione metodologica didattica che richiedono l'utilizzo straordinario di risorse dell'Amministrazione Scolastica;
- proporre al M.I.U.R. progetti di sperimentazione intesa come ricerca e realizzazione di innovazione degli ordinamenti e delle strutture.

ART. 12 Attribuzioni Amministrativo – Contabili (Competenze nell'attività negoziale)

Il Consiglio d'Istituto, secondo il regolamento contabile sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (DECRETO 28 agosto 2018, n. 129), nei modi e termini già previsti dall'articolo 9, delibera il Programma Annuale, le eventuali variazioni ed il Conto Consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto, oltre che in ordine al bilancio preventivo.

Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 45 del D.M. 129/2018 delibera in ordine:

- a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
- c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;
- e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
- f) all'adesione a reti di scuole e consorzi.
- g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
- h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;
- j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- b) contratti di sponsorizzazione, per i quali é accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. E' fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con



soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;

- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali.

Spetta, altresì, al Consiglio la determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economico di cui all'articolo 21 del D.I. n.129/2018, di diretta competenza del DSGA.

Si precisa che il consiglio di Istituto, così come previsto dall'articolo 10, comma 8, della legge 297/94, si pronuncia su ogni altro argomento attribuito alla sua competenza del testo unico, dalle leggi, dai decreti, dai regolamenti e da ogni altra disposizione legislativa.

ART. 13 Convocazione del Consiglio.

Il Consiglio è convocato in seduta ordinaria dal Presidente. Il Consiglio deve essere convocato ogni qualvolta ne venga fatta richiesta da un terzo dei Consiglieri, dal Collegio dei docenti, nonché dalla Giunta Esecutiva o dal Dirigente Scolastico. Per argomenti urgenti o di carattere prioritario il Consiglio d'Istituto può essere convocato in forma straordinaria. La richiesta di convocazione deve indicare la data, l'orario e l'ordine del giorno. È facoltà del Presidente, sentita la Giunta, differire la convocazione al fine di raggruppare eventuali altre richieste. Comunque la convocazione non può essere rinviata di più di 10 giorni oltre il termine indicato. La convocazione ordinaria deve essere portata a conoscenza, a cura dell'ufficio di segreteria, per iscritto almeno 5 giorni prima con l'indicazione del giorno, ora e O.d.G.

Copia della convocazione è affissa all'albo della scuola. In caso di urgenza la convocazione deve essere fatta non meno di 3 giorni prima della seduta.

ART. 14 Pubblicità delle sedute del Consiglio

In ottemperanza all'art. 42 del D.L.vo 297/94, comma 1, è previsto che *“Alle sedute del consiglio di circolo e di istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel consiglio e i membri dei consigli circoscrizionali di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142”* (docenti, collaboratori scolastici non docenti, genitori e studenti del solo istituto).

Gli aventi diritto che intendono partecipare in qualità di uditori alle sedute di Consiglio dovranno inviarne comunicazione preventiva all'Istituto secondo le modalità che saranno di volta in volta comunicate.

Tale presenza deve essere regolata dal Presidente in modo da garantire il regolare svolgimento dei lavori. Nessuno di coloro che assistono alle riunioni ha diritto alla parola o a qualunque tipo di intervento sotto qualsiasi forma. Durante lo svolgimento delle riunioni il presidente ha facoltà di:

- invitare il pubblico al silenzio,
- invitare il pubblico ad allontanarsi dall'aula,
- sospendere la seduta proseguendola in forma non pubblica.



Le riunioni del Consiglio **hanno luogo in forma non pubblica quando sono in discussione argomenti concernenti le persone.** Vista la delicatezza degli argomenti trattati all'interno del Consiglio è fatto divieto di qualsiasi tipo di duplicazione di quanto detto in tali sedute essendo redatto apposito verbale come predetto all'articolo 6 del presente regolamento.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento ed eventualmente anche docenti dell'istituto incaricati di seguire particolari questioni tecniche/amministrative/educative e/o formative.

ART. 15 Discussione e votazione

Tutti i membri del Consiglio d'Istituto hanno diritto di parola sugli argomenti posti all'O.d.G.. Il Presidente, raccolte le iscrizioni per gli interventi, dà facoltà di parlare seguendo l'ordine di iscrizione. La durata degli interventi può essere stabilita di volta in volta a seconda dell'argomento. Coloro che intervengono alla discussione devono attenersi all'argomento in esame, senza deviazioni. Non è consentito interrompere chi parla; può farlo solo il Presidente per un richiamo al regolamento. Tutti i componenti del Consiglio hanno diritto di voto. Il Consiglio vota a scrutinio palese. Il voto è segreto per le sole questioni che comportino un giudizio sulle singole persone e quando è richiesto dalla maggioranza. In caso di votazione per scrutinio segreto, la commissione scrutatrice è composta dal Presidente, dal Segretario del Consiglio e da un consigliere.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del presidente (art 37 297/94 comma 3). Le astensioni non vanno conteggiate nel computo del totale dei voti validamente espressi (parere del Consiglio di Stato dv04647).

ART. 16 Validità delle sedute

Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

ART. 17 Pubblicità degli atti

Gli atti del Consiglio d'Istituto sono pubblicati all'albo; non sono soggetti a pubblicazione all'albogli atti concernenti le singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

La pubblicità è da intendersi riferita agli atti terminali deliberati dal Consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di almeno 10 giorni.

I verbali integrali, firmati dal Presidente e dal Segretario di seduta, assieme agli atti scritti preparatori, sono depositati nell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto.

I verbali di seduta sono, inoltre, pubblicati sul sito Internet dell'ISIS Valceresio entro 5 giorni dalla data dell'approvazione. In questo caso saranno omesse tutte le parti e gli **argomenti concernente persone.**

Sono vietate le riproduzioni video e audio ad eccezione di quelle debitamente autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

ART. 18 Approvazione e modifica

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 febbraio 2021. Le modifiche al presente regolamento possono essere apportate con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti il Consiglio stesso.



ART. 19 Diritti dei Consiglieri

Hanno diritto ad avere la parola durante le sedute per il tempo strettamente necessario a chiarire l'argomento (comunque non oltre dieci minuti). Hanno accesso agli atti di segreteria e amministrazione per quanto riguarda le materie di competenza del Consiglio stesso.

ART. 20 Decadenza dell'incarico

Per i Consiglieri che non intervengono senza giustificati motivi a tre sedute consecutive si può dare inizio alla procedura per il provvedimento di decadenza. Il potere di promuovere tale procedura spetta al Presidente. La proposta del provvedimento di decadenza viene notificata all'interessato entro 5 giorni dalla richiesta.

L'interessato ha facoltà di inviare giustificazioni scritte o di intervenire nella seduta successiva nel corso della quale il Consiglio si pronuncerà a maggioranza assoluta sulla decadenza. I Consiglieri impediti a partecipare ad una riunione devono avvisare il Presidente, tramite gli uffici di Segreteria, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il giorno che precede la seduta stessa.

ART. 21 Dimissioni e sostituzioni dei Consiglieri

Ogni Consigliere può rinunciare all'incarico presentando per iscritto le dimissioni al Presidente del Consiglio il quale ne dà notizia a ciascuno degli altri componenti. Il Consiglio prende atto della rinuncia del Consigliere nella prima seduta successiva alla presentazione della rinuncia stessa. A chi cessa l'incarico si sostituisce il primo tra gli aventi diritto non eletto.

ART. 22

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente atto, si richiamano le disposizioni legislative e regolamenti in materia, tra cui il D.L. 16.4.1997 n. 297, il DPR 416/1974 e successive loro modifiche nonché il regolamento contabile sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di cui al DECRETO 28 agosto 2018, n. 129.

Ordine del Giorno n. 5 - fornitura servizio connettività Internet

Viene letta la seguente relazione di aggiornamento redatta dal Prof. Mozzanica in ordine al contratto di potenziamento.

Tutti i presenti prendono atto dei contenuti della stessa. Il Prof. Brazzale riferisce di avere già notato un netto miglioramento nella velocità di collegamento.

RELAZIONE :CONNETTIVITA' ISTITUTO 09/02/2021

Il nostro contratto prevede una fibra ottica FTTH con 1000 Mbit/s (megabit al secondo) simmetrici di banda ma in più abbiamo due linee in rame (FTTC) asimmetriche ciascuna con 200(download) /20 (upload) Mbit/s di banda passante e una SIM LTE da 100/20 Mbit/s

Per confronto le linee precedenti in rame prevedevano una banda di 100(download) /15 (upload) Mbit/s con una banda passante di 56 / 13 Mbit/s.

Dal giorno 05/02/2021 siamo passati dalla vecchia linea in rame (FTTC) alle due in rame aggregate quindi (200+200) / (20+20) cioè 400/40 Mbit/s nominali.

Le misurazioni danno circa 245/90 Mbit/s a livello di sala server. Verrà aggiunta a breve la linea LTE che per ora fa solo da backup.

A regime il nominale sarà (1000+200+200+100) / (1000+20+20+20) cioè 1500/1060 Mbit/s.

Ricordo che i termini contrattuali sono 2 mesi lavorativi dalla data di firma del contratto (18/12/2020).

La differenza tra nominale e misurata è dovuta alla perdita di segnale (che riguarda soprattutto il rame e si spera molto meno la fibra ottica FTTH vista la diversità dei carrier (portatori di segnale)) per la distanza tra Cabinet (“centralina”) e sala server e tra sala server ed utilizzatore finale.



Ordine del Giorno n. 6 – Varie ed eventuali.

- a) Prendono la parola le consigliere rappresentanti degli studenti che sottopongono al Consiglio un progetto denominato “Aquila” volta a sensibilizzare i giovani in merito alla crisi climatica. Sono previsti due incontri, di due ore ciascuno, con due esperti in problemi ambientali e climatici. Tali incontri si terranno durante le assemblee degli studenti secondo modalità che verranno meglio precisate in seguito.

Il consiglio accoglie all’unanimità la proposta.

- b) Il Consiglio concorda nel sospendere le lezioni il giorno 24.4.2021 nel rispetto del calendario scolastico regionale e provinciale;
- c) Il Prof Cardinali chiede la cortesia di diffondere un evento organizzato dal teatro di Bisuschio che tratta l’argomento del cyber-bullismo;



- d) La Dirigente riferisce che ci sarà un incontro con i medici dell'ATS e comunica che per ora l'Istituto proseguirà le lezioni al 50% sino a diverse indicazioni da parte della Prefettura;
- e) La signora Sosio chiede se le ore minime di legge previste per il PCTO sono confermate e la dirigente risponde che, al momento, non ci sono indicazioni diverse.

Alle ore 19.30 il Prof. Bartoli lascia il Consiglio.

Alle ore 19.45, conclusa la trattazione di quanto previsto dall'O.d.G., la seduta è tolta.

Il Segretario
Cardinali Stefano

Il Presidente
Laura Ambrosetti